forma di tante sezioni di cerchio, ognuna delle quali partendosi dal centro comune, è in senso contrario all' altra sua opposta. Questo carattere che non si osserva nelle altre specie di agrumi, meno che per qualche accidentalità, è costante nella varietà di cui parlo, almeno si riscontra nella pluralità dei suoi frutti.

Si moltiplica per innesti sopra piante di agrumi venuti di seme, facendo questi nel Giugno e Luglio a scudetto, e nel Marzo a mazza, o a spacco.

Siccome la pianta è come abbiamo detto piuttosto piccola, perciò non si può coltivare meglio che in vasi, i quali è bene che siano piuttosto piccoli. Questi si debbono fognare nel fondo con cocci, ossia rottami di altri vasi, e foglie secche, e sopra vi si deve mettere uno strato di concio macerato, e quindi una terra argillosa mescolata con lupini scottati in forno. In questa terra si collocheranno le piante del Pomo d' Adamo cedrato, formandoli sopra intorno al piede, uno strato di ottimo concio.

L' inverno la pianta soffre ai freddi ed è necessario trasportarla nelle Aranciere o in altre stanze bene esposte e luminose, onde resti difesa dai diacci.

Non è di grande uso questo agrume, e però non ne è molto estesa la coltivazione; ciò nondimeno è ottima la sua scorza candita o confettata in altra maniera, come della scorza dei Cedri suol farsi, coi quali esso ha molta analogia, e coi quali forse da taluno potrebbe essere sbagliato a prima vista.

Vi sono molte varietà di Pomi d' Adamo, le quali tutte veramente appartengono alle *Lime* o *Lumie* o varietà del *Citrus aurantium* o Arancio o piuttosto del *Citrus decumana*. Quella di cui ora facciamo parola si coltiva da molto tempo nell' I. e R. Giardino di Boboli, da dove è stato preso l' esemplare qui disegnato. Esso sembra una cosa di mezzo fra il *Limon Rosolinus* del Ferrari (1) ed il *Pomum Adami Rheginum* dello stesso (2), ma si trova però assai diverso da ambedue. Non è neppure il *Pomo d' Adamo Cedrato* del Volcamer (3). Quello che noi descriviamo appartiene piuttosto ad una sottovarietà del *Citrus Medica*, onde forse, tenuto fermo che i veri Pomi d' Adamo siano della specie delle Arance, non converrebbe a questo il nome che ha, e dovrebbe collocarsi nella serie dei Limoni Cedrati, essendo sicuramente un ibridismo e degli uni e degli altri.

(1) *Hesperides* pag. 251. 255.
(2) L. c. p. 311. 313.
(3) *Hesperides Norimbergenses* p. 170.

*Citrus Medica* Pomum Adami citratum

*Pomo d'Adamo cedrato*

Giovanni Geri disegnò — Gius. Pera incise

M. H. S.